

Codice A1816B

D.D. 14 gennaio 2022, n. 77

**OGGETTO: Demanio Idrico Fluviale - CNA955 - Pertinenza - Concessione demaniale per l'occupazione di un'area demaniale a frutteto pari a 3.546 m<sup>2</sup> e di un'area demaniale a piazzale (incolto produttivo) pari a 1.570 m<sup>2</sup> in corrispondenza del Fiume Po in comune di Revello (CN). Richiedente: Azienda Agricola FINO Giuliano Andrea - Revello (CN).**



**ATTO DD 77/A1816B/2022**

**DEL 14/01/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** OGGETTO: Demanio Idrico Fluviale – CNA955 – Pertinenza - Concessione demaniale per l'occupazione di un'area demaniale a frutteto pari a 3.546 m<sup>2</sup> e di un'area demaniale a piazzale (incolto produttivo) pari a 1.570 m<sup>2</sup> in corrispondenza del Fiume Po in comune di Revello (CN). Richiedente: Azienda Agricola FINO Giuliano Andrea – Revello (CN).

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 22/11/2021, dall'Azienda Agricola FINO Giuliano Andrea – Revello (CN) per l'occupazione di un'area demaniale a **frutteto pari a 3.546 m<sup>2</sup> e di un'area demaniale a piazzale (incolto produttivo) pari a 1.570 m<sup>2</sup>** in corrispondenza del Fiume Po in comune di Revello (CN) censita al Catasto Terreni del Comune di Revello al foglio n. 39 in adiacenza alle particelle 234, 241.

Effettuata la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Revello (CN), dal 10/12/2021 al 27/12/2021 (ns. prot. 61611/A1816B del 28/12/2021), ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i..

Effettuata la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (con nostra nota prot. n. 58658A1816B del 09/12/2021 ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i..

Ricevuto il parere dell'AIPO, Autorità Idraulica competente in data 11/01/2022 assunto al ns prot n. 910

Ricevuto la copia del versamento delle spese istruttorie.

Considerato che, a seguito delle pubblicazioni, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni né domande concorrenti.

Considerato che l'istruttoria è stata esperita favorevolmente.

Preso atto che l' Azienda Agricola FINO Giuliano Andrea in sede di istanza di concessione ha precisato che l'occupazione dell'area risale al 01/11/2019, il Settore provvederà a richiedere l'integrazione di indennizzi pregressi per un importo pari a € 1076,00 ( indennizzo 2/12 del 2019 +

2020 + 2021).

Vista la bozza di disciplinare allegata alla presente determinazione.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904 e s.m.i.;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i.;
- art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i.;
- D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i..

#### *determina*

- di concedere all'Azienda Agricola FINO Giuliano Andrea – Revello (CN) la concessione demaniale per l'occupazione di un'area demaniale a **frutteto pari a 3.546 m2 e di un'area demaniale a piazzale (incolto produttivo) pari a 1.570 m2** in corrispondenza del Fiume Po in comune di Revello (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nella bozza di disciplinare citata in premessa e allegata alla presente determinazione;

- di accordare la concessione a titolo precario per **anni nove** e pertanto con **scadenza al 31/12/2030**;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 497,00 (quattrocentonovantasette/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

-di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R2004 del 6/12/2004 e s.m.i.;

-di dare atto che l'importo di Euro 497,00 (quattrocentonovantasette/00), a titolo di canone anno 2022 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2022 e che l'importo pari ad Euro 1076,00 (indennizzo 2/12 del 2019 + 2020 + 2021) sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2022;

- di dare atto che l'importo di Euro 994,00 (novecento novanta quattro/00) per deposito cauzionale infruttifero, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione sarà accertato sul capitolo 64730/2022 e impegnato sul capitolo 442030/2022;

-di approvare la bozza di disciplinare di concessione allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

**Bozza Disciplinare di concessione per occupazione area demaniale – CNA955**

Rep. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per l'occupazione dell'area demaniale del Fiume Po identificata a catasto al F° 39 in adiacenza alle particelle 234, 241 del comune di Revello (**frutteto pari a 3.546 m<sup>2</sup> e piazzale incolto produttivo pari a 1.570 m<sup>2</sup>**) ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i..

**Richiedente: Azienda Agricola FINO Giuliano Andrea – Revello (CN) con sede in Via**

\_\_\_\_\_ (PIVA \_\_\_\_\_) nella persona del Sig. \_\_\_\_\_ nato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_.

**Art. 1- Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per l'occupazione dell'area demaniale del Fiume Po identificata a catasto al F° 39 in adiacenza alle particelle 234, 241 del comune di Revello (**frutteto pari a 3.546 m<sup>2</sup> e piazzale incolto produttivo pari a 1.570 m<sup>2</sup>**) come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

**Art. 2 – Prescrizioni per l'utilizzo dell'area**

Premesso che l'utilizzo della pertinenza, non pare tale da influenzare il deflusso delle acque in occasione di portate eccezionali, né ridurre significativamente il volume di invaso delle aree allagabili, né determinare ostacolo per la corrente vista anche la presenza del rilevato stradale provinciale, la Concessione per l'utilizzo del demanio idrico della pertinenza demaniale descritta nell'art.1 viene accordata alle seguenti prescrizioni:

1. In caso di piene del Fiume Po nulla potrà essere richiesto alla Regione Piemonte in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente causati da eventuali fenomeni erosivi ed esondativi e gli eventuali oneri di ripristino dell'area saranno a totale carico della Società Concessionaria.

2. Rispetto delle prescrizioni contenute nel parere dell'AIPO assunto al prot del Settore Tecnico Regionale n. 910 del 11/01/2022 inviato al Richiedente via PEC.

#### **Art. 3 – Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni nove** e pertanto con scadenza **al 31 dicembre 2030**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto, senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

#### **Art. 4 – Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e

dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente e di modificare, senza comunicazione ed autorizzazione, la destinazione d'uso dell'area. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi.

#### **Art.5 - Canone.**

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **Euro 497,00 (quattrocento novantasette/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

#### **Art. 6 – Deposito cauzionale.**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di **Euro 994,00 (novecento novantaquattro/00)**. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione

stessa.

**Art. . 7 - Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 8 - Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

**Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio nel comune di Revello,  
Via \_\_\_\_\_

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, \_\_\_\_\_

Firma del concessionario \_\_\_\_\_ per l'Amministrazione concedente

Il Dirigente del Settore

Arch. Graziano Volpe